



Alleanze

Jacquemus, progetto con Veuve Clicquot



Veuve Clicquot si affida a **Simon Porte Jacquemus**. In occasione dell'apertura della **New York fashion week**, la maison di champagne del gruppo **Lvmh** presenta una reinterpretazione

in chiave couture della cuvée **La grande dame 2018**, affidando al designer francese il progetto. Una bottiglia rivestita in lino bianco, con etichetta gialla a bordo irregolare, firma e sunburst ricamato a mano (nella foto). Accanto, un oggetto da collezione, **Le rafraichissoir**, secchiello refrigerante ispirato ai vasi medicei e realizzato in metallo argentato con il supporto di **Camille Orfèvre**, tra gli ultimi maestri orafi di Parigi e detentrici del titolo **Meilleur ouvrier de France**. Ogni pezzo richiede oltre 40 ore di lavorazione artigianale, ed è disponibile solo su richiesta, in edizione limitata a 50 pezzi. Inclusa una selezione di annate, 2018, 2012 in **Magnun** e 1990, anno di nascita del designer, in **Jero-boam**. «Oltre alla moda, ho tutte queste ossessioni per il design e l'arte contemporanea», dice Jacquemus. «Per Veuve Clicquot, ho immaginato come le persone potessero percepire il calore, l'artigianalità e l'emozione nell'aspetto di questo raffinato millesimato». La collaborazione gioca su valori condivisi come ottimismo, artigianalità e radici mediterranee. Il lancio, previsto per il 9 settembre negli Usa, sarà seguito da rollout in Uk, Francia e Italia entro ottobre. (riproduzione riservata)

Benedetta Migliaccio